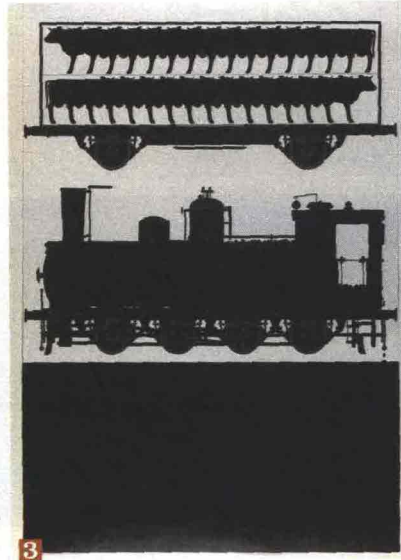




Piccoli lettori crescono (meglio)

A BOLOGNA STA PER APRIRE LA **Children's Book Fair**, IL PIÙ IMPORTANTE APPUNTAMENTO MONDIALE DELL'EDITORIA PER RAGAZZI (CHE NON CONOSCE CRISI). DOMANI E DOMENICA I BAMBINI SONO INVITATI: LABORATORI, MOSTRE E UN UNIVERSO DI IMMAGINI DOVE RITROVARSI È UNA MERAVIGLIA. ALICE, CHE FESTEGGIA 150 ANNI, INSEGNA...

dolcevita
WONDERLAND



di **Lara Crinò**

Una scatola delle meraviglie, dalla quale possono uscire sorprese mirabolanti. Nei giorni della Bologna Children's Book Fair (dal 30 marzo al 2 aprile), l'appuntamento più importante del mondo per il libro per ragazzi, il padiglione fieristico della città emiliana si trasforma: i suoi corridoi diventano il luogo dove, in tutte le lingue e con tutti gli strumenti - parole, penne, matite e da qualche anno anche schermi *touch* - si progettano, inventano e soprattutto si vendono i libri e le storie che faranno addormentare, crescere e sognare i bambini di quattro continenti. Nata oltre 50 anni fa come fiera mercato per nuovi titoli e diritti editoriali, da sempre a ingresso riservato agli operatori (editori, autori, illustratori), nelle ultime edizioni la Book Fair si è trasformata in un evento che coinvolge Bologna con appuntamenti dedicati ai piccoli e alle famiglie. Accade anche quest'anno con un fine settimana, quello del 28 e 29 marzo, aperto a tutti i visitatori (per bambini, ragazzi fino ai 19 anni e studenti universitari l'ingresso è gratuito, gli adulti pagano cinque euro) e ribattezzato «weekend dei giovani lettori»: una due giorni in cui scoprire quello che gira intorno al mondo del libro per l'infanzia, divertirsi e imparare con laboratori e workshop, e infine immergersi nell'universo di immagini che è parte centrale della narrazione dedicata ai più giovani.

I padrini della manifestazione, che si racconteranno ai piccoli lettori, sono due numi tutelari dell'editoria italiana: Altan, dalla cui penna sono nati tra gli altri la Pimpa, Kika, Kamillo Kromo, e lo scrittore Roberto Piumini, che da 40 anni rielabora i classici (da *Pinocchio* a *Cappuccetto Rosso*) e ne inventa di nuovi, dal fortunato *Stralisco* a *Giovannin senza paura*. La madrina, invece, è una ragazzina vivace e curiosa, *Alice nel Paese delle Meraviglie*, di cui ricorrono quest'anno i 150 anni dalla prima pubblicazione. Al capola-

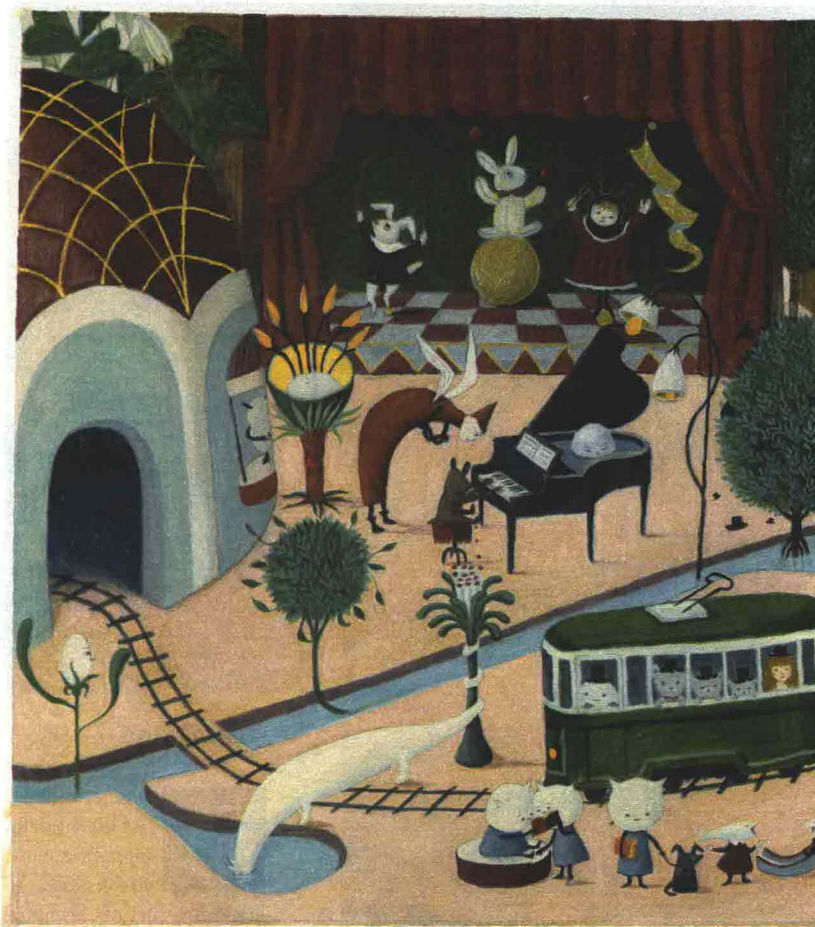
voro di Lewis Carroll è dedicata la Book Fair 2015 e le iniziative per festeggiare l'anniversario sono molte. Innanzitutto una mostra, *Alice nei libri*, con una selezione delle più belle edizioni del libro: da quella ottocentesca illustrata da sir Joseph Tenniel a quelle contemporanee di Anthony Browne, Helen Oxembury, Lisbeth Zwerger. Poi un laboratorio di disegno ispirato al lavoro dell'incisore Thomas Perino, con cui i piccoli potranno dare nuovi colori alla loro Alice e infine uno *showcooking* con il pluripremiato pasticciere Gino Fabbri, che decorerà i dolci in stile *Wonder-*

1 Una tavola dell'inglese **Katie Hammett**. **2** Disegno di **Inui Masonom**. **3** Tavola dell'illustratrice polacca **Malgorzata Gurowska**. Qui a sinistra, visitatori della Children's Book Fair dell'anno scorso





1 Disegno di **Mi-Hwa Jeong** Mi-Hwa, giapponese, che ha lavorato anche per il *New York Times*. **2** Tavola del messicano **David Daniel Álvarez Hernández**. **3** Il disegno di **Anthony Browne** è in mostra a Alice nei libri. **4** Una tavola di **Yoko Kitami**, che in Giappone ha illustrato molti libri per l'infanzia. I suoi lavori sono stati esposti in musei e gallerie



dolce vita WONDERLAND

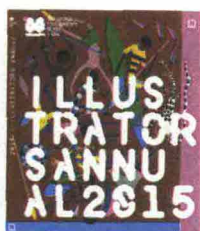
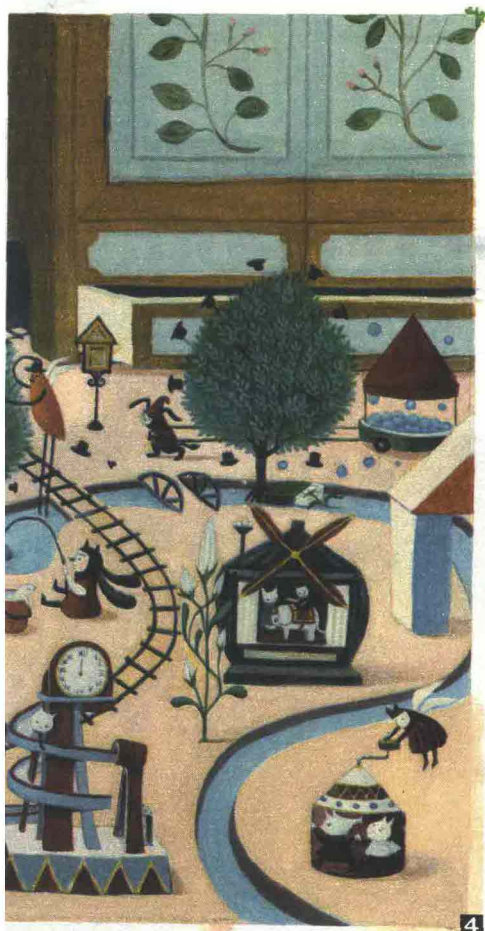
land. Per finire, principesse e damerini potranno mettersi in posa nello studio fotografico vittoriano ricreato ad hoc: il ritratto sarà inviato sullo smartphone di mamma o papà.

A pochi passi la *Mostra degli Illustratori*, da sempre punto d'orgoglio della Fiera, la cui giuria sceglie tra i candidati da 60 nazioni i 300 giovani illustratori più talentuosi: le tavole selezionate sono una sorta di racconto collettivo per immagini della contemporaneità, i suoi fantasmi e i suoi sogni. Poco distante c'è la grande libreria internazionale: per scoprire il meglio dagli editori di tutto il mondo e per farsi un'idea della ricchezza creativa di un settore editoriale che non si fa piegare dalla crisi. I numeri più recenti, elaborati dall'AIE sui dati Istat, mostrano che nel 2014 in Italia il fatturato del comparto ragazzi è cresciuto del 5,7 per cento rispetto al 2013, confermando che i piccoli sono la

fascia di popolazione che legge di più.

Così non stupisce la varietà delle proposte presentate a Bologna, sia per la primissima infanzia che per i «giovani adulti». Lo sottolinea Carla Poesio, studiosa della letteratura per l'infanzia che alla vigilia della Book Fair passa in rassegna le novità delle case editrici: accanto ai romanzi fantasy, il cui successo è stata una delle leve più forti dell'editoria infantile nell'ultimo ventennio, funzionano bene le biografie, le fiction realistiche, le graphic novel e i romanzi «al femminile» (le ragazze staccano i coetanei maschi nelle classifiche sulla lettura). Mentre negli albi illustrati c'è un'attenzione sempre maggiore alla multimedialità. Dall'universo targato Geronimo Stilton arriva un'*Alice nel Paese delle Meraviglie* (Piemme, pp. 48, euro 12) dotata di «digital bonus»: si scarica una app gratuita e poi si continua a giocare con le parole e i colori

del libro. In *A nanna con Theo e Beau* (Fabbri, pp. 80, euro 10) si incontrano la poesia della vita domestica e la popolarità data dai social network: il libro è nato dalle immagini che la blogger americana Jessica Shiba ha postato su Instagram della simbiosi tra il figlio Theo e il suo cagnolino Beau. Un classico come il *Piccolo Nicolas* dei francesi Goscinny & Sempé, le cui avventure sono editate in Italia da Donzelli, va alla conquista di una nuova generazione di bambini grazie alla trasposizione cinematografica: il 29 marzo l'anteprima nazionale del film *Le vacanze del Piccolo Nicolas* è preceduta da un'intervista collettiva da parte dei piccoli al protagonista Mathéo Boisselier. Sarà invece in collegamento con la Fiera via Skype dagli Usa il fumettista Jeff Kinney: si presenta l'edizione del suo fortunatissimo *Diario di una schiappa* in latino. Tradotto da Daniel B. Gallagher (che tra l'altro cura il profilo Twitter in latino di papa Francesco), uscirà a maggio, edito come sempre dal Castoro. Nella fascia «giovani adulti» si spazia altrettanto. Con una selezione poetica di Pasolini dal titolo *Carne e Cielo* (Salani, pp. 109, euro 10) ma anche, nella stes-



Sopra, la copertina dell'annuario degli illustratori, **Illustrators Annual 2015** (Corraini, pp. 192, euro 35), dove per la prima volta sono raccolte in un volume le tavole dei disegnatori di tutto il mondo scelti dalla Children's Book Fair

UN VOLUME IN MOSTRA: I **RIFUGI** DI EMMANUELLE HOUDART

PER SENTIRSI A CASA PUÒ BASTARE UN DISEGNO

Il suo ultimo lavoro si chiama *Rifugi* (Logos, pagg. 32, euro 15, sotto una tavola e la copertina), un albo di immagini che della parola «rifugio» evoca le possibilità infinite, reali e immaginarie. Pittrice e illustratrice svizzera, Emmanuelle Houdart, classe '67, si è trasferita

ventottenne a Parigi, dove ha realizzato una serie di incantevoli volumi illustrati per adulti e ragazzi (una decina in tutto, pubblicati in Italia da Logos). Ad abitare i suoi disegni e le sue storie sono esseri umani, animali, fiori, oggetti, simboli, uniti in composizioni complesse dove ogni tavola è un racconto. Houdart definisce il disegno «un prolungamento dell'esistenza», nei suoi albi parla molto della sua vita quotidiana, in cui il suo mestiere «è il mio rifugio più certo» dice: «Quando la sera finisco di disegnare ho la sensazione di essermi liberata dalle angosce e anche di avere realizzato la cosa per cui vivo, di essere esattamente dov'è che dovrei essere».

Per realizzare *Rifugi* (le cui tavole saranno in mostra alla galleria ZOO di Bologna dal 30 marzo al 19 aprile) l'artista ha chiesto ad amici, familiari, conoscenti di descrivere quale fosse il loro rifugio. «Gli uomini» racconta Houdart «hanno indicato quasi tutti la solitudine, mentre per le donne conta la condivisione con un'amica. E i bambini associano il rifugio alle loro famiglie». Per lei «rifugio ha a che fare con una persona in carne e ossa, e non è mai un luogo fisico né meno che meno la solitudine. Anche se mi piace pensare che è principalmente dentro di noi che dovremmo cercare la fonte principale di tutto». Adesso la Houdart sta lavorando con lo scrittore Stéphane Servant a un libro che si chiamerà *Ma mère*, e che racconterà il legame madre-figlia attraverso un viaggio iniziatico. «Il tema del libro» dice ancora Houdart, «è il momento in cui i figli si accorgono che i genitori sono in tutto e per tutto delle persone e non soltanto "genitori". È un lavoro che mi permette di ripercorrere la relazione con mia figlia Fantine, che compirà presto 14 anni, e che disegnerà anche lei qualcosa». (tiziana lo porto)

sa collana, con *Questo amore* di Prévert e *Shakespeare in amore*. Con la biografia al femminile *Siate gentili con le mucche* (ed. Scienza, pp. 112, euro 12,90) in cui la penna felice di Beatrice Masini traccia la storia di Temple Gradin, affetta da autismo, che ha trasformato la sua patologia in punto di forza. Con *Il caso 3^a D. Cronache di una classe irrecuperabile* (Mondadori, pp. 280, euro 16) in cui Bianca Chiabrando applica le osservazioni di Freud a una serie di «casi» speciali: i suoi compagni di terza media. E con *I grandissimi*, nuova collana di ritratti storici, tra le cui prime uscite c'è *Anne Frank, la voce della memoria* (EL, pp. 80, euro 7,50) di Elisa Puricelli Guerra.

Paura di non sapere cosa scegliere? Grazia Gotti, mitica libraia per l'infanzia, ha scritto *Ne ho vedute tante da raccontar. Crescere con i libri* (Giunti, pp. 176, euro 10) dove propone il suo «canone per i piccoli»: dal cane Spotty all'elefante Babar, dalle storie di Leo Lionni ai nomi belli di Bruno Munari e Gianni Rodari, una guida per non perdersi, scoprire, recuperare. E poi ovviamente leggere e sfogliare, stretti stretti a bambini di ogni età.

Lara Crinò

